

il Cittadino

San Donato e San Giuliano

SAN GIULIANO ■ È UN ANNO SPECIALE PER LA STORICA BANDA CHE PROPORRÀ UNA SERIE DI CONCERTI IN CENTRO CITTÀ E NELLE FRAZIONI

Novant'anni di vita a ritmo della musica

La prima sfilata del Corpo della Libertà nel 1921 sulla via Emilia

SAN DONATO

Studio e dislessia: stasera incontro con gli specialisti

■ Alla scuola Maria Ausiliatrice di via Sergnano gli specialisti parlano di dislessia infantile e adolescenziale. Oggi, con inizio alle 21, l'istituto scolastico sandonatese invita tutti a un momento di informazione e riflessione su un disturbo dell'apprendimento ancora in parte oscuro, fra i più diffusi nell'età dello sviluppo. La serata conta sul supporto, oltre che dell'assessorato all'istruzione e della direzione scolastica, anche delle associazioni ed onlus "Insieme con metodo", "Il Laribinto", e Aid - Associazione italiana dislessia. «Studio e dislessia: una questione di metodo e strategia», questo il percorso preso in esame attraverso le relazioni di Chiara Conti, neuropsichiatra e formatore Aid, e Giacomo Cutrera, dislessico adulto che con la sua stessa biografia (è neolaureato in ingegneria e membro del comitato problematiche sociali Aid), dimostrerà la piena superabilità di questo ostacolo ai fini di un pieno inserimento nella vita adulta. «L'auspicio - dichiara l'assessore all'istruzione Rosa Carriero - è che la serata registri una grande partecipazione perché l'attenzione ai disturbi di apprendimento è sempre alta e la loro soluzione sempre nel cuore della ricerca. Su questi temi l'istituto Maria Ausiliatrice sta svolgendo un lavoro egregio. Da diverso tempo infatti ha avviato un progetto che ha accolto non solo i suoi iscritti, ma anche gli alunni provenienti da altre scuole del territorio. Per questo ringraziamo per il loro importante apporto didattico suor Paola Guidali, direttrice della scuola, e Alessandra Serra,ponente del ciclo di incontri sui disturbi di apprendimento, auspicando che per il prossimo anno scolastico altre scuole pubbliche della città manifestino la stessa apertura all'argomento».

SAN GIULIANO Il 2011 per il Corpo musicale della Libertà, la banda di San Giuliano, significa un traguardo illustre: novant'anni a ritmo di musica iniziati con le prime sfilate del 1921, lungo una via Emilia certamente molto diversa dall'attuale. A partire da settimana prossima prende avvio un percorso che porterà gli iscritti e simpatizzanti ad allietare con momenti musicali il centro storico e le frazioni decentrate del territorio, culminando domenica 22 maggio in un maxiraduno di quattro bande nello spazio aperto di Campoverde. Essendo il 2011 anche l'anno del centenario dell'unità italiana, in giro per la città risuoneranno le note verdiane, l'Inno di Mameli e un repertorio che in larga parte si rifà alla grande stagione lirico-operistica che accompagnò il Risorgimento. Si inizia venerdì prossimo, 20 maggio, alle ore 21, con il primo concerto itinerante a Civesio, in largo dei Santi Pietro e Paolo di fronte alla parrocchiale. Venerdì 27, con orario immutato, il Corpo musicale della Libertà si sposta a Borgolombardo, nei giardini pubblici e parco giochi tra via Mascagni e via Indipendenza. Tuttavia la banda di San Giuliano, che attualmente si ritrova per le prove nella sede di via Trieste, sarà veramente protagonista domenica 22 del mese, con il grande raduno del Campoverde a partire dalle 15.30. Il parco ospiterà infatti un concerto con il corpo musicale di casa più altri tre ensemble strumentistici invitati. Il lavoro di raccolta di materiali storici e d'archivio inerenti il Corpo musicale della Libertà ha permesso, in vista della giornata del 22, di assemblare una mostra storico-fotografica che racconterà novanta anni di musica (e di storia cittadina) attraverso foto, spartiti, testimonianze di altro genere sull'associazione che probabilmente è la più longeva fra tutte quelle cui San Giuliano ha dato i natali. Fondato da un gruppo di ex commilitoni della Prima guerra mondiale, il Corpo della Libertà in realtà fino al 1945, alla li-



A sinistra un'immagine storica del Corpo musicale della Libertà, sopra una recente performance della banda, che effettuò la sua prima sfilata nel lontano 1921 sulla via Emilia. Il Corpo fu fondato da un gruppo di commilitoni della Prima guerra mondiale: attualmente l'organico conta 65 strumentisti organizzati anche in una Scuola allievi gestita in modo autonomo. Fra le iniziative promosse in occasione del novantesimo di fondazione c'è anche un concorso fotografico

berazione dal nazifascismo, non si chiamava così. Il nome attuale è stato assunto proprio per segnalare la conclusione del dramma bellico e il ritorno alla vita civile. Attualmente l'organico conta 65 strumentisti organizzati anche in una Scuola allievi gestita in modo autonomo. Al ca-

lendario di iniziative per il Novantesimo, più avanti nel corso dell'anno, si aggiungerà anche la premiazione del concorso fotografico aperto a tutti, collegato ai vari appuntamenti in scena a partire da venerdì 20 maggio. Si tratta di scattare un massimo di tre immagini che ritragga-

no la banda mentre è impegnata nei concerti in programma, oppure durante il concerto a quattro di domenica 22. Le adesioni sono aperte fino al 31 ottobre 2011. Per ulteriori informazioni: www.bandasanguliano.it, bandasanguliano@libero.it

Emanuele Dolcini

In breve

SAN DONATO

Dalle aule al municipio per un tour conoscitivo

Dalle aule del Piero della Francesca agli uffici del municipio per prendere confidenza con gli ingranaggi della macchina amministrativa. Questa mattina gli alunni della seconda A, indirizzo "Igea", si recheranno in comune, dove incontreranno il sindaco Mario Dompè e il presidente del consiglio, Luca Compagnone, i quali illustreranno loro come funziona la stanza dei bottoni dei servizi erogati ai sandonatesi, con uno spazio riservato anche alle funzioni degli organi rappresentativi dell'ente locale. Dopodiché è in programma un tour tra le diverse aree, che porterà gli studenti nell'ufficio tecnico e presso il servizio entrate con tappa nel settore dedicato al sociale. «L'iniziativa - ha spiegato Compagnone in una nota divulgata nei giorni scorsi -, si colloca nell'ambito del progetto comunale "Patto per il lavoro". Nel corso di uno degli appuntamenti del tavolo tecnico, che periodicamente riunisce anche i dirigenti delle scuole superiori della città, il rappresentante del Piero della Francesca ci ha chiesto la disponibilità ad aprire le porte del municipio ai loro studenti. Come già accaduto in altre occasioni, abbiamo accolto prontamente la richiesta nella convinzione che appuntamenti di tale portata aiutano a ridurre le distanze tra cittadini e istituzioni». Con questi obiettivi il primo palazzo della città oggi attende ospiti d'eccezione, che per una mattinata lasceranno i libri per partire alla scoperta della macchina amministrativa sull'onda di un progetto che guarda all'istruzione e al mondo del lavoro, coinvolgendo in primo piano i ragazzi del Sudmilano.

SAN DONATO

Votazione sul bilancio: Pdl e Lega verso l'intesa



Uno scorcio del consiglio comunale

Per la terza volta il bilancio consuntivo del 2010 domani sera (mercoledì) approderà in aula consiliare. In base ad alcune anticipazioni che attendono conferma sembra che il clima politico, dopo la burrasca delle scorse settimane, si sia placato. Oltre alle assenze di quattro consiglieri del Pdl, di cui alcuni giustificati, che hanno fatto venir meno il numero legale, si sono sommati i malumori della Lega nord, che ha già preso la parola per esprimere i motivi di scontento nei confronti del rendiconto. Nei giorni scorsi, in cui sembra si sia aperto un dialogo all'interno della maggioranza, l'onorevole "lumbard" Marco Rondini, ha ribadito che per i bossiani sandonatesi qualsiasi confronto deve partire dall'accoglienza da parte del centrodestra degli emendamenti che i "lumbard" hanno presentato al Pgt (Piano di governo del territorio). Nel frattempo il coordinatore dell'area An, Vincenzo Stochino, ha annunciato che tra Pdl e Lega ci sono stati alcuni contatti. Per gli esiti a questo punto occorre attendere l'adunanza, in cui dovrebbe essere votato il prospetto di numeri. Nella stessa serata verrà discussa la petizione "Più verde e meno cemento a Certosa", in cui un gruppo di consiglieri di minoranza ha tenuto alte le istanze, in tema di volumetrie della ex Carte Valori, che sono partite dall'agglomerato urbano che ospita l'ex stabilimento. Il comitato della zona, con l'aiuto del gruppo di Rifondazione comunista, nei mesi scorsi aveva condotto una battaglia, che a distanza di tempo, sbarca in aula istituzionale per arrivare di fronte alla politica.

Em. Do.

IL CENTAURO ZANETTI ALLA FESTA DELL'ASSOCIAZIONE

Con Cuore Fratello romba la solidarietà

SAN DONATO Tutti in sella per Cuore Fratello: la sella è quella della moto di Lorenzo Zanetti, pilota bresciano di Superbike (per la precisione Superstock 1000) che corre con il logo dell'associazione sandonatese ben stampato sulla sua due ruote. La presenza dello sportivo fra i top 15 italiani del motociclismo è stata la nota in più della giornata associativa di Cuore Fratello, di scena domenica scorsa al parco di via Caviaga. I bambini si sono messi in coda per farsi issare sulla Bmw Motorrad del campione d'Italia di categoria e farsi fare una foto con don Claudio Maggioni, il fondatore del sodalizio, da una parte, e Zanetti dall'altra. Nella festa di Cuore Fratello un bilancio fra decennale del sodalizio e sguardi verso il futuro. Il



La moto Bmw con il logo bene in vista di Cuore Fratello

Cardiac Center di Shisong in Camerun ormai è un progetto che cammina sulle sue gambe, e bene. I visitatori del pomeriggio di solidarietà hanno avuto modo di essere informati sui numeri e l'attività del centro cardiologico di chirurgia e prevenzione che matrone dopo matrone ha preso forma nel cuore dell'Africa: sette missioni chirurgiche, 120 pazienti già operati, quasi 4500 visite effettuate, tre dipartimenti operati



Festa al parco di via Caviaga con il pilota di Superbike Lorenzo Zanetti e don Claudio Maggioni, fondatore del sodalizio

vi per l'installazione di pacemaker. Shisong fa ormai da perno per un bacino che va oltre lo Stato del Camerun: si allarga a tutta l'Africa centro equatoriale tutelando milioni di persone. Non solo: il Centro va avanti da solo, con un'équipe medica locale in grado di svolgere tutti i compiti. Alla festa di domenica pomeriggio sono intervenuti il sindaco Mario Dompè con Ilaria Amè, assessore alle politiche familiari e

giovani. Adesso don Maggioni e chi gli è accanto nel "sogno" di Cuore Fratello (70mila simpatizzanti in tutta Italia, nda), guardano alla nuova frontiera: il Madagascar. «Nell'isola al largo dell'Africa c'è una situazione medico sanitaria paragonabile a quella del Camerun - traccia il quadro il cappellano del Policlinico di piazza Malan - forse sotto certi aspetti più arretrata anche per l'isolamento geografico di certe

zone. Il Madagascar è una delle poche Nazioni al mondo dove si verificano ancora epidemie di peste. In più, siccome lo stile di vita si sta comunque occidentalizzando, le malattie cardiovascolari generate da sedentarietà, allungamento della vita media e stili alimentari stanno superando le infettive». Ecco quindi la nuova sfida: un ambulatorio attrezzato, nel nord dell'isola.